



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
Il Sindaco

Prot.Vedere Segnatura informatica

Spett.le Provincia di Pisa

Istituzione dei Comuni

per il governo dell'Area Vasta

Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente

Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SETTORE

Ambiente, Pianificazione Strategica e Partecipazioni

Pec: protocollo@provpisa.pcertificata.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE/PPR DELLA TOSCANA E ALLA LR 65/2014 DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI PISA - ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 20 DELLA LR 65/2014 - PUBBLICAZIONE BURT ai sensi degli artt. 19 e 20 della LR 65/2014. Invio Osservazioni.

Il sottoscritto Thomas D'Addona Sindaco del Comune di Crespina Lorenzana, in riferimento all'atto adottato in oggetto osserva quanto segue:

1. che nella documentazione consultabile, relativa al procedimento in oggetto compare la dizione dei Comuni di Crespina o di Lorenzana propria o riferita ai limiti amministrativi antecedenti dell'avvenuta fusione del 01/01/2014, pertanto si chiede di rettificare tali contenuti con la corretta denominazione "Comune di Crespina Lorenzana". Qualora per motivi geomorfologici si dovesse fare riferimento ai confini dei Comuni estinti (e quindi a porzione del nuovo comune) sarebbe corretto indicare la dicitura "territorio dell'ex Comune di Crespina" oppure "territorio dell'ex Comune di Lorenzana".
2. L'abrogazione dell'art. 29.9 delle NTA del PTC al fine dell'adeguamento della normativa Provinciale Regionale;

in alternativa, in caso di non accoglimento di quanto sopra :

- per l'art. 29 "Modalità di intervento riferite alle condizioni delle cenosi", ed in particolare per il comma 9, che prevede per la fascia di rispetto di metri 50 contigua alle aree boscate la preclusione circa la "realizzazione di interventi di nuova edificazione e di ogni altro manufatto", si chiede idonea specificazione/correzione circa gli interventi ammissibili sugli edifici legittimi ed in particolare relativamente al punto b) si chiede:

- aggiornamento alla nuova normativa Regionale di riferimento (LR. 01/2005 abrogata);
 - specificazione delle categorie di interventi ammissibili ai sensi della vigente L.R. 65/2014 e s.m.i. in quanto tale previsione appare contrastante con il vincolo di inedificabilità della fascia di mt. 50 per nuova edificazione ed ogni altro manufatto;
 - prevedere la possibilità di realizzare sugli edifici esistenti legittimi interventi pertinenziali (ampliamenti, piscine, ecc.);
 - prevedere in ogni caso la possibilità di realizzare piscine in quanto utilizzabili anche come invasi di prelievo.
3. Introdurre laddove non sia idoneamente specificata la categoria di intervento apposita deroga previo parere dell'Amministrazione Provinciale circa l'ammissibilità degli interventi sugli edifici legittimi e/o sul limite delle aree boschive di nuova piantumazione che possano produrre limitazioni urbanistiche ed edilizie ai fabbricati, pregiudicandone la fruibilità e sviluppi futuri.

Dalla Residenza Municipale il 19/03/2021



Il Sindaco
Thomas D'Addona